

COMUNICATO STAMPA
6 Febbraio 2019



TATE BRITAIN

THE EY EXHIBITION VAN GOGH E LA GRAN BRETAGNA

27 Marzo - 11 Agosto 2019

La mostra è parte della EY Tate Arts Partnership, con il supporto aggiuntivo del Van Gogh Exhibition Supporters Circle e dei Tate Members
Aperto tutti i giorni dalle 10.00 alle 18.00, venerdì e sabato fino alle 22.00
Per informazioni al pubblico chiamare il numero +44(0)20 7887 8888
Sito internet tate.org.uk - Twitter [@Tate](https://twitter.com/Tate)

Il prossimo Marzo, la Tate Britain inaugura una grande mostra su Vincent van Gogh (1853-1890). *The EY Exhibition: Van Gogh e la Gran Bretagna* è la prima mostra a dare un nuovo sguardo all'artista attraverso il suo rapporto con la Gran Bretagna. La mostra esplora infatti come Van Gogh si sia ispirato all'arte, alla letteratura e alla cultura britannica nel corso della sua carriera, e come egli abbia a sua volta ispirato gli artisti britannici, da Walter Sickert a Francis Bacon.

Riunendo il più grande gruppo di dipinti di Van Gogh esposti nel Regno Unito da quasi un decennio, *The EY Exhibition: Van Gogh e la Gran Bretagna* comprende oltre 45 opere dell'artista provenienti da collezioni pubbliche e private di tutto il mondo. Tra le opere esposte ricordiamo *Autoritratto* (1889) della National Gallery of Art di Washington, *L'Arlésienne* (1890) del Museu de Arte de São Paulo, *Starry Night on the Rhône* (*Notte stellata sul Rodano*, 1888) del Musée d'Orsay di Parigi, *Scarpe* del Van Gogh Museum di Amsterdam, e *Girasoli* (1888) della National Gallery di Londra, opera raramente prestata. La mostra presenta anche opere tarde dell'artista, tra cui due dipinti degli anni che Van Gogh trascorse nel manicomio di Saint-Paul: *At Eternity's Gate* (*Alle soglie dell'eternità*, 1890) del Kröller-Müller Museum di Otterlo e *Prisoners Exercising* (*L'esercizio dei prigionieri*, 1890) del Pushkin State Museum of Fine Arts di Mosca.

Van Gogh trascorse diversi anni cruciali a Londra tra il 1873 e il 1876, scrivendo al fratello Theo « Amo Londra ». Arrivando come giovane mercante d'arte praticante, la vasta città moderna lo spinse ad esplorare nuove strade della vita, dell'arte e dell'amore. La mostra rivela l'entusiasmo di Van Gogh per la cultura britannica durante il suo soggiorno e la sua successiva carriera artistica, e mostra come abbia risposto all'arte osservata in terra britannica, incluse le opere di John Constable e John Everett Millais, e il suo amore per gli scrittori britannici, da William Shakespeare a Christina Rossetti. Charles Dickens in particolare influenzò lo stile e i soggetti di Van Gogh nel corso della sua carriera. *L'Arlésienne* (1890), ritratto realizzato nell'ultimo anno della sua vita nel sud della Francia, presenta in primo piano un libro preferito di Dickens.

La mostra esplora anche la passione di Van Gogh per i grafici e le stampe britanniche. Nonostante la sua povertà, Van Gogh ha cercato e raccolto circa 2 000 incisioni, per lo più da riviste inglesi, come *l' Illustrated London News*. « Tutta la mia vita è volta a realizzare le cose della vita quotidiana che Dickens descrive e che questi artisti disegnano », ha scritto nei suoi primi anni di vita come artista in difficoltà. Tornato a queste stampe nei suoi ultimi mesi di vita, Van Gogh dipinge la sua unica immagine di Londra, *Prisoners Exercising*, ispirandosi alla stampa di Gustave Doré della prigione di Newgate.

RELAZIONI CON LA STAMPA E CON I MEDIA:

**FOUCHARD
FILIPPI**
COMMUNICATIONS

FOUCHARD-FILIPPI COMMUNICATIONS
info@fouchardfilippi.com
+ 33 1 53 28 87 53 / + 33 6 60 21 11 94
www.fouchardfilippi.com

Seguendo Van Gogh dagli oscuri anni trascorsi a Londra alla straordinaria fama raggiunta in Gran Bretagna negli anni Cinquanta, la mostra mette in luce come la sua arte e la sua vita senza compromessi abbiano aperto la strada ad artisti britannici moderni come Matthew Smith, Christopher Wood e David Bomberg. La mostra si conclude con un importante gruppo di ritratti di Francis Bacon, basati su un autoritratto di Van Gogh distrutto durante la Seconda Guerra Mondiale e conosciuto solo attraverso alcune fotografie. La mostra dà l'occasione di ripercorrere le opere di Van Gogh attraverso gli occhi degli artisti britannici da lui ispirati. Per artisti come Bacon e per il pubblico britannico in generale, Van Gogh incarnava l'idea dell'artista martoriato e incompreso, distinto dalla società tradizionale.

The EY Exhibition: Van Gogh e la Gran Bretagna è curata da Carol Jacobi (Curator of British Art 1850-1915, Tate Britain) e Chris Stephens (Director of Holburne Museum, Bath), con Martin Bailey (specialista di Van Gogh) e Hattie Spires (Assistant Curator Modern British Art, Tate Britain). La mostra è accompagnata da un catalogo della Tate Publishing e da un programma di conferenze ed eventi in galleria.

NOTA BENE

THE EY TATE ARTS PARTNERSHIP

The EY Exhibition: Van Gogh e la Gran Bretagna è l'ottava mostra sostenuta da The EY Tate Arts Partnership. Questa partnership di nove anni rende EY uno degli sponsor istituzionali più importanti e di lunga data della Tate, con un supporto che si estende ad una serie di istituzioni in tutto il regno Unito.

Secondo Michel Driessen, sponsor del programma EY Arts, Regno Unito e Irlanda « il rispetto e l'umanità con cui Van Gogh tratta i suoi soggetti è al centro di questa mostra. In EY, queste qualità sono al centro dei nostri valori e crediamo nella creazione di un ambiente in cui le persone si sentono e sono valorizzate. Questa mostra offre un'occasione unica per scoprire la ricerca e i risultati personali di Van Gogh e incoraggia tutti a vederli con la prospettiva del XXI secolo. »

EY

EY è leader mondiale nei servizi fiscali, di assicurazione, di transizione e di consulenza. Le intuizioni e i servizi di qualità che forniamo contribuiscono a costruire la fiducia nei mercati dei capitali e nelle economie di tutto il mondo. Sviluppiamo leader eccellenti che si uniscono per mantenere le nostre promesse a tutti i nostri stakeholder. In questo modo, svolgiamo un ruolo cruciale nella costruzione di un mondo del lavoro migliore per le nostre persone, per i nostri clienti e per le nostre comunità. EY si riferisce all'organizzazione globale e può riferirsi a uno o più studi membri di Ernst & Young Global Limited, ognuno dei quali è un'entità legale separata. Ernst & Young Global Limited, società britannica a responsabilità limitata, non fornisce servizi ai clienti.

Per ulteriori informazioni sulla nostra organizzazione, si prega di visitare il sito ey.com/uk.

Per informazioni alla stampa ed immagini in alta definizione, contattare vsantamaria@fouchardfilippi.com o chiamare il numero: +33(0)1 53 28 87 53.

RELAZIONI CON LA STAMPA E CON I MEDIA:

**FOUCHARD
FILIPPI**
COMMUNICATIONS

FOUCHARD-FILIPPI COMMUNICATIONS
info@fouchardfilippi.com
+ 33 1 53 28 87 53 / + 33 6 60 21 11 94
www.fouchardfilippi.com